



MERCOLEDÌ 15 LUGLIO

dalle 11,00 alle 13,00



DIFFERENZA DI SESSO E GENERE NELLE MALATTIE DEL CERVELLO E DELLA MENTE NELL'ERA POST COVID-19

TEMATICHE

- Sei consapevole delle differenze di sesso e genere nel tuo campo (ricerca, pratica clinica, supporto psicosociale, elaborazione di politiche socioeconomiche, sviluppo di farmaci, studi clinici, neuroingegneria e soluzioni digitali)?
- Sai se trascurare le differenze di sesso e genere influisce sulla qualità del tuo lavoro?
- Come si possono considerare le differenze tra sesso e genere nei propri processi, verso la medicina di precisione?
- In che modo la medicina di precisione può rendere sostenibile il sistema sanitario e/o il tuo campo d'azione?
- Quale dovrebbe essere il ruolo dei responsabili istituzionali nell'assicurare l'uguaglianza di salute sessuale e di genere nelle politiche globali e nazionali?
- Come possono le differenze di sesso e genere tracciare la strada per raggiungere la medicina di precisione?
- Possiamo sfruttare l'intelligenza artificiale per creare nuove soluzioni imparziali per il cervello e la salute mentale?

CONDUCE

Giulia Gioda, Presidente Motore Sanità

PARTECIPANO:

Fabiola Bologna, Deputato, Componente XII Commissione (Affari Sociali) Camera dei Deputati

Paolo Siani, Deputato, Componente XII Commissione (Affari Sociali) Camera dei Deputati

Amelia Filippelli, Professore Ordinario Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria, Università degli Studi di Salerno

Maria Teresa Ferretti, CSO e Co-Founder of Women's Brain Project (WBP)

Andrea Garolla, Professore Associato di Endocrinologia Università di Padova

Andrea Marcellusi, Farmaco-economista Università Tor Vergata, Roma

Tiziana Mele, Managing Director at Lundbeck Italia

Antonella Santuccione Chadha, Co-founder CEO Women's Brain Project

Gisella Trincas, Presidente Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale (UNASAM)

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

INTERVISTATI DA:

Daniele Amoroso, Giornalista Scientifico

Daniela Boresi, Giornalista

Ettore Mautone, Giornalista

Andrea Sermonti, Giornalista

In collaborazione con:

Eurocomunicazione

Intervieni in diretta su www.mondosanita.it

DIFFERENZA DI SESSO E GENERE NELLE MALATTIE DEL CERVELLO E DELLA MENTE NELL'ERA POST COVID-19

La differenza di genere è nel nostro paese, una realtà diffusa.

La scienza contribuisce spesso ad alimentare il gap sia per ciò che concerne il riconoscimento retributivo e di carriera, sia per quanto riguarda l'attenzione nei confronti delle patologie femminili che, seppur spesso diverse anche per quelle che colpiscono entrambi i sessi, non vengono considerate per la diversità intrinseca col risultato di sottostimare e sotto trattare malattie di larga diffusione nonchè malattie considerate rare. Pochi sono i trial clinici dedicati alle malattie di genere e ancora meno quelli inseriti nel percorso della medicina di

precisione che, tra l'altro, ha come presupposto prioritario proprio la customizzazione dell'approccio terapeutico e diagnostico. Non fanno eccezione le malattie mentali che oltre a sottovalutare talora la differenza sessuale, in primis per ciò che riguarda la depressione, non considerano l'impatto sociale dell'inserimento difficoltoso nel quotidiano a partire dal carico familiare e dallo stigma nell'ambiente lavorativo. Il progetto WBP ha lo scopo di valutare le problematiche della differenza di genere nelle malattie mentali al fine di analizzare punti di criticità e di forza tesi al miglioramento della situazione in essere.

Con il contributo incondizionato di:



In collaborazione con:



SEGRETERIA

motoresanita@panaceascs.com
011 2630027 - 329 9744772

ORGANIZZAZIONE

b.pogliano@panaceascs.com


www.panaceascs.com